



IL RICHIAMO

Anno XV - n.6
9 dicembre 2012

Quarta domenica di Avvento

« Alzatevi, o porte: entri il re della gloria »



DAI DESIDERI AL DESIDERIO DELL'INFINITO

Carissime/i

Vi informo anche attraverso la pagina dell'editoriale che da lunedì 10 dicembre fino a Natale non sarò più fisicamente in mezzo a voi, neppure a scarto ridotto come è accaduto negli ultimi quaranta giorni. Dovrò infatti ricoverarmi all'ospedale di Niguarda per sottopormi alla iodio terapia che mi renderà alieno per dieci giorni.

Da quarantasette anni sono prete. Per la prima volta la cura della mia salute mi impedirà di rimanere in mezzo a voi come attore che testimonia e guida la purificazione e l'alimentazione di quei cuori che desiderano lasciarsi investire dall'Evento del Natale che, nella sembianza di Gesù bambino, offre all'uomo la possibilità di realizzazioni inimmaginabili. Nella preoccupazione di non scaricare tutti i

compiti pastorali sulle spalle di don Andrea, mi sono accorto che la molla che rende vivo e dinamico il mio io è il desiderio di far sì che la celebrazione del Mistero del Natale porti alla riscoperta, tramite la Chiesa, di un Dio vicino ai bisogni e ai drammi che attendono risposte vere.

Per larghi settori della società - l'ha ricordato anche il Papa nella udienza del 7 novembre - "Egli non è più l'atteso, il desiderato, quanto piuttosto una realtà che lascia indifferenti, davanti alla quale non si deve nemmeno fare lo sforzo di pronunciarsi. In realtà, quello che abbiamo definito come «desiderio

di Dio» non è del tutto scomparso e si affaccia ancora oggi, in molti modi, al cuore dell'uomo. Il desiderio umano tende sempre a determinati beni concreti, spesso tutt'altro che spirituali, e tuttavia si trova di fronte all'interrogativo su che cosa sia davvero «il» bene, e quindi a confrontarsi con qualcosa che è altro da sé, che l'uomo non può costruire, ma è chiamato a riconoscere".

Il contenuto del profondo desiderio intravisto nel mio lavoro di preparazione agli incontri prenatalizi lo sto rilevando come la ragione di tante esperienze umane, quali l'amore alle persone, l'amicizia, la voglia di conoscere, il gusto del bello ...

L'esperienza del desiderio attesta che ciascuno di noi, nel profondo del suo essere, è "un mendicante di Dio". Possiamo

dire con le parole di Pascal "l'uomo supera infinitamente l'uomo" (Pensieri).

"Nella nostra epoca, apparentemente tanto refrattaria alla dimensione trascendente, sarebbe di grande utilità promuovere una sorta di pedagogia del desiderio che comprende almeno due aspetti.

In primo luogo, imparare o reimpagare il gusto delle gioie autentiche della vita. Non tutte le soddisfazioni producono in noi lo stesso effetto: alcune lasciano una traccia positiva, sono capaci di pacificare l'animo, ci rendono più attivi e generosi. Altre invece, dopo la luce iniziale, sembrano deludere le attese

che avevano suscitato e talora lasciano dietro di sé amarezza, insoddisfazione o un senso di vuoto. Educare sin dalla tenera età ad assaporare le gioie vere, in tutti gli ambiti dell'esistenza - la famiglia, l'amicizia, la solidarietà con chi soffre, la rinuncia al proprio io per servire l'altro, l'amore per la conoscenza, per l'arte, per le bellezze della natura -, tutto ciò significa esercitare il gusto interiore e produrre anticorpi efficaci contro la banalizzazione e l'appiattimento oggi diffusi.

Anche gli adulti hanno bisogno di riscoprire queste gioie, di desiderare realtà autentiche, purificandosi dalla mediocrità nella quale possono trovarsi invischiati. Diventerà allora più facile lasciar cadere o respingere tutto ciò che, pur apparentemente attrattivo, si rivela invece insipido, fonte di assuefazione e non di libertà. E ciò farà emergere quel desiderio di Dio.[...]

Un secondo aspetto è il non accontentarsi mai di quanto si è raggiunto. Proprio le gioie più vere sono capaci di liberare in noi quella sana inquietudine che porta ad essere più esigenti - volere un bene più alto, più profondo - e insieme a percepire con sempre maggiore chiarezza che nulla di finito può colmare il nostro cuore. Impareremo così a tendere, disarmati, verso quel bene che non possiamo costruire o procurarci con le nostre forze; a non lasciarci scoraggiare dalla fatica o dagli ostacoli che vengono dal nostro peccato".

Il desiderio del mio cuore mi farà essere in mezzo a voi.

don Giancarlo



VITA DELLA COMUNITÀ

COLLETTA ALIMENTARE 2012

Carissimi amici,

ecco i risultati definitivi della colletta di quest'anno presso Simply di V.le Monza:

207 cartoni con 2083 kg di derrate : +4% rispetto al 2011.

Tutti voi che avete partecipato al gesto della colletta mi avete commosso proprio per come eravate attenti (specialmente i ragazzi) a quello che accadeva. Sabato infatti ero interessato, oltre che a cercare di far filare tutto nel verso giusto, a capire come si viveva questo gesto. Mi sembra di aver colto che l'esperienza comune era quella di una contentezza, anche se si incontravano persone sgarbate o disinteressate. Nulla, neppure lo sgarbuzino buio e angusto e lo stare in piedi per ore, ci ha tolto questo sguardo lieto.

È forse questo che cambia il cuore, il vedere questa bellezza, misterioso,

ma che fa vivere il sacrificio del donarsi. È stata proprio una partecipazione del "popolo di Precotto", uomini e donne, originari di ogni parte d'Italia e anche stranieri. Adulti e bambini, anche molto piccoli, che riuscivano a stare composti e davano fattivamente una mano.

Persone che donavano interi carrelli di spesa, o che dopo aver fatto la spesa per la propria famiglia, tornavano a casa a prendere i soldi e venivano a riempire i nostri sacchetti per la Colletta.

Questa era la mia prima Colletta da capo equipe. Venerdì sera mi confrontavo con un amico più grande e gli manifestavo i miei dubbi e le mie perplessità sul fatto della riuscita per il fatto della



crisi, del taglio dei fondi alle Onlus, della riduzione del materiale pubblicitario, della mia inesperienza e della mia mancanza di tempo libero per organizzare il tutto. Lui mi ha risposto secco: "Non ti preoccupare, non sei solo". È vero. C'era Cristo con me nel volto dei volontari, testimoni del suo amore.

Il mio è un grazie. A Cristo innanzitutto e poi a ciascuno di voi, non solo perché la Colletta è andata bene (anche a livello nazionale 9.622 tonnellate raccolte, nonostante questa crisi subdola e infame), e voi ne siete stati la causa strumentale ma soprattutto perché siete stati da me riconosciuti come il segno della compagnia di Cristo in un sabato soleggiato di Novembre. Mi avete aiutato a capire, ancora una volta, che la Colletta è un gesto di carità verso i bisognosi ma soprattutto verso noi stessi.

Un abbraccio,

Davide Valsecchi

AVVENTO NELL'ANNO DELLA FEDE

Catechesi degli adulti

giovedì 13/12, ore 21

I testi con i contenuti della catechesi del Papa sono a disposizione nell'edicola della chiesa che rimarrà aperta durante la settimana per favorire la conoscenza di iniziative parrocchiali e diocesane e per prelevare gli strumenti su cui lavorare.

Sacramento della misericordia

“È indispensabile alimentare la Fede [...] nel sacramento della Misericordia il più frequentemente possibile per approfondire “il guardare, il sentire e il pensare la realtà secondo Cristo”. (Porta Fidei)

Presenza del confessore:

ogni giorno: ore 7.30 - 8.00; *il sabato*, ore 16.30-18

domenica: mezz'ora prima di ogni Messa.

Calendario

In duomo con l'Arcivescovo

ogni domenica: ore 17.00 concerto di organo
“ 17.30 S. Messa

*Veglia - concerto sabato 15/12, ore 21 animata da
“Coro Milano” in chiesa parrocchiale*

*Serata d'augurio dei gruppi parrocchiali
venerdì 21/12, ore 21*

CONSIGLIO PASTORALE

Dopo la preghiera di Compieta è stata aperta la riunione con la verifica del percorso di Avvento. Si è poi riflettuto sulla nuova evangelizzazione in alcune forme straordinarie, ricordando che molte persone chiedono Battesimo, Cresima, Matrimonio partendo normalmente da condizioni di vita non conformi ai principi cattolici, per cui si rende necessaria da parte dei Sacerdoti e dei laici una attenta e amorevole cura per creare le condizioni personali e familiari indispensabili a ricevere i Sacramenti.

L'idea di creare un “blog” della Parrocchia per conoscere on line persone in cerca di Dio e per dar loro la possibilità di incontrare momenti di vita della comunità (catechesi, sabato degli adulti, iniziative di vario genere) di avere colloqui con sacerdoti o con laici è stata esaminata da parecchi punti di vista. Si è constatato che per il presente non ci sono le condizioni perché tale passo possa concretizzarsi.

È stata data poi lettura della nota del Consiglio episcopale milanese contenente indicazioni, disposizioni e raccomandazioni sulle prossime scadenze elettorali di carattere amministrativo e politico.

È stata infine aggiornata la situazione della contesa acustica in corso nei confronti di alcuni condomini di via Bigiogera e si è concordato che, prima di Natale, verranno promossi un nuovo approccio con i condomini e la rappresentanza del Consiglio pastorale e l'invio di una lettera.

Fernanda Iesini

VITA DELLA COMUNITÀ

PERCORSO FIDANZATI

L'incontro con Cometa di Como e con le Romite ambrosiane al Sacromonte (Va)

Domenica 18 novembre abbiamo visitato a Como l'associazione Cometa con don Giancarlo e 8 coppie di fidanzati. Cometa è costituita da quattro comunità famigliari che accolgono 14 figli naturali e 24 in affido temporaneo e da una rete di rapporti che conta più di 50 famiglie e un centinaio di volontari.

Le persone incontrate mettono quotidianamente in gioco la loro vita nel rapporto col Dio. E questo li sta educando a valutare ogni cosa, compresi i loro figli naturali o in affido, come la via attraverso cui Gesù risorto si rende incontrabile.

Visitando le abitazioni, gli spazi e la scuola, siamo stati inondati dalla bellezza degli ambienti e dalla cura dei particolari, pensati e concretizzati come pedagogia a riconoscere il vero. È il particolare infatti il punto in cui Dio si fa incontrare. La bellezza e l'ordine sono segni attraverso cui Egli affascina e interpellata la libertà di ciascuno.

I bambini arrivano dalle situazioni più ingarbugliate e disperate. "L'accoglienza - ci ha detto un papà - è importante non solo per loro

ma soprattutto per noi perché mi aiuta a vivere il rapporto con Cristo sofferente sulla croce."

Dopo un tempo, breve o lungo che sia, questi ragazzi ritornano da dove sono venuti.



Perché allora incominciare legami, destinati a finire nell'arco di qualche anno? La risposta è data dalla convinzione che ciò che di vero e di buono viene seminato nei cuori, fiorirà in tempi e modalità che nessuno conosce.

Ai genitori affidatari rimangono il dolore dello strappo e la gioia di aver risposto alla chiamata di Dio attraverso l'accoglienza di questi figli. D'altro canto non si può dimenticare che si diventa padre e madre non solo quando si genera

biologicamente ma soprattutto quando si dona il senso della vita a chi si incontra.

Al termine della visita abbiamo pregato nella loro cappellina chiedendo il dono della freschezza di sguardo e l'impeto di amore di queste famiglie.

Domenica 2 dicembre siamo andati a incontrare le Romite Ambrosiane nel monastero del Sacro Monte di Varese e lì abbiamo conversato con suor Maria Paola per un'ora. Il carisma di tale congregazione è di aderire a Dio attraverso la contemplazione e la immedesimazione a Gesù crocifisso. La suora, pur dentro le fatiche, le prove e gli errori, ci ha testimoniato la letizia che nasce dalla certezza di sentirsi amate riaprendo gli occhi ogni mattina. In lei la scelta di prendere i voti è nata dalla consapevolezza che la vita di ogni giorno non le bastava più. Da 15 anni vive la preghiera di intercessione a Cristo crocifisso e risorto per la salvezza di ciascuno.

P. Guzzi, M.E. Ledo, L. Busani

FONDO FAMIGLIA LAVORO

Un milione di euro dell'8 per mille verrà destinato al FFL. L'ha deciso il cardinale Angelo Scola, che ha lanciato la seconda fase del Fondo istituito nel 2008 dalla Diocesi di Milano per aiutare le famiglie ambrosiane colpite dalla crisi. «Mettere in relazione famiglia e lavoro vuol dire mettere in relazione due aspetti fondamentali della vita quotidiana», ha affermato l'Arcivescovo presentando il nuovo corso del Fondo. «La crisi che stiamo attraversando non è solo economica e finanziaria...

Ogni soluzione tecnica non potrà essere efficace se non riconosce che è in atto una mutazione della società e dell'uomo».

Scola ha deciso inoltre di donare al Fondo i preziosi regali avuti in dono quando era patriarca di Venezia.

La "seconda fase" è fondata su quattro pilastri:

- orientamento e riqualificazione professionale.
- microcredito per l'avvio di nuove attività economiche
- lo start up di nuove imprese
- l'erogazione di un contributo economico a fondo perduto per tamponare emergenze estreme.



PROGETTO CITTÀ NUOVA

Nell'ambito del progetto **CITTA' NUOVA: cortile, studio, lavoro e Nuovi Cittadini** Città Nuova, nato dalla collaborazione tra le Parrocchie San Giovanni Crisostomo, San Giuseppe dei Morenti, San Michele Arcangelo e Santa Teresa del Bambin Gesù e finanziato dal Comune di Milano in collaborazione con la Fondazione San Carlo, si propone:

UN PERCORSO FORMATIVO DI AVVIAMENTO AL LAVORO PER RAGAZZI TRA I 16 E 18 ANNI

con l'obiettivo di educare e motivare adolescenti orientati al mondo del lavoro. Il percorso è gratuito e garantisce l'accompagnamento personale da parte di tutor professionali.

Struttura del percorso:

- colloquio di ingresso - dicembre '12 e gennaio 2013
- corso formativo trimestrale - febbraio e aprile 2013
- colloquio di uscita - maggio 2013
- possibilità di un tirocinio - estate/autunno 2013

Milano
Comune di Milano

I posti sono limitati.

Chi è interessato può ottenere maggiori informazioni rivolgendosi in oratorio.

MAGISTERO DELLA CHIESA

Giustizia e misericordia alla luce della fede

Commentando le letture della II domenica di Avvento, giornata dedicata tra l'altro, alla riflessione sulle violenze di cui sono spesso vittime le donne, il cardinale Angelo Scola si è soffermato in modo particolare sul rapporto tra giustizia e misericordia alla luce della fede.

Le sue parole aprono una prospettiva nuova, diversa dalla vendetta ma anche dal "colpo di spugna" con cui si cerca di cancellare il male. Richiamano inoltre alla coscienza della responsabilità personale.

Il male non riguarda solo chi lo compie, ma con i suoi effetti coinvolge tutti.

Il Santo Padre nell'Eucaristia conclusiva del Sinodo dei Vescovi ci ha ricordato che sono tante le persone che hanno bisogno di una nuova evangelizzazione, cioè di un nuovo incontro con Gesù, il Cristo, il Figlio di Dio (cfr Mc 1,1), che può aprire nuovamente i loro occhi e insegnare loro la strada.

In questi giorni ci siamo confrontati sull'urgenza di annunciare nuovamente Cristo là dove la luce della fede si è indebolita, là dove il fuoco di Dio è come un fuoco di brace, che chiede di essere ravvivato, perché sia fiamma viva che dà luce e calore a tutta la casa (28 ottobre 2012).

Carissimi, questo indebolimento della fede è il rischio di ognuno di noi, uomini post-moderni.

La fede, invece, è fiamma viva che illumina tutta la casa. Ma di che casa si tratta?

Forse solo della Chiesa? No di certo, gli uomini e le donne di fede, uomini e donne di luce, sono una risorsa per tutta la società, la casa abitata dalla famiglia umana. [...].

E lo sono a partire da un profondo amore e da un alto rispetto per la libertà di tutti [...].

La nuova evangelizzazione, cui i cristiani sono chiamati, poggia, quindi, sulla incrollabile certezza del disegno universale di misericordia cui la liturgia oggi ci richiama.

Il Prefazio lo approfondisce con parole piene di speranza: *Il peccato ci aveva dato alla morte... dalla carne di Cristo il tuo amore infinito ci ha riplasmato alla vita.*

Nella prospettiva dell'eternità, che già si anticipa nell'Eucaristia, anche il male, persino il male che appare ingiustificabile, può essere circondato, da ogni parte, dal bene. Allora non ci sorprende la sconvol-

gente promessa contenuta nel Prefazio: «Padre Santo che sei Dio di misericordia e alla punizione della colpa preferisci sempre un generoso perdono...».



Il ritorno del figliol prodigo

Di fronte alle espressioni talora brutali del male, soprattutto quello contro i bambini, le donne, contro chi è in condizione di debolezza cosa significano queste parole?

Sono forse una scusante?

L'autentico perdono non abolisce certo la giustizia, ma la compie fino in fondo. Il perdono è il modo di Dio di salvare il passato.

Spesso noi uomini di fronte al male compiuto reagiamo con sdegno e rabbia, ma poi concludiamo rassegnandoci all'irrimediabile: *Quello che è stato è stato.*

Invece la misericordia di Dio che salva non è il colpo di spugna che cancella le colpe.

La grazia dello Spirito che ci rende giusti è l'opera che ricostruisce l'uomo, anche il peccatore, anche chi delinque: le nostre azioni infatti ci seguono e continuano a segnare la nostra libertà.

Solo la laboriosa penitenza, solo la sincerità e l'espiazione, solo la disponibilità a pagare il prezzo della riparazione può restituire la dignità e la stima di sé.

In questo cammino di ricostruzione dell'uomo, anche quanto esige la giustizia umana deve essere assunto e sofferto come parte integrante di questo percorso di espiazione, che non si deve ridurre all'aspetto puramente vendicativo della pena. [...]

Il domandare con umiltà il perdono al Signore, alle vittime e alla società mette il colpevole in condizione di abbracciare la sua vittima se e quando questa lo vorrà.

Ma di fronte al male compiuto dal nostro fratello uomo quale deve essere la posizione dei *Figli del Regno*? Come andare costruttivamente oltre lo sconcerto, lo sdegno ed il dolore?

Accettando anzitutto il contraccolpo della sua azione negativa nella nostra stessa persona.

Orientando, con l'intensificarsi della preghiera, lo sguardo e il cuore al Crocifisso, il male altrui conduce a riconoscere le proprie colpe.

Il dolore per la nostra colpa ed il nostro peccato ci fa guardare, senza nulla minimizzare, alla colpa dell'altro dal di dentro della nostra fragile pochezza.

Ci interroga circa la nostra responsabilità di fronte a noi stessi, agli altri e a Dio.

Aprire la strada al nostro cambiamento, aiuta la libertà di colui che ha sbagliato.

In ogni caso ci rende, nello stesso tempo, uomini di pace, cristiani più autentici e cittadini migliori.

Cardinale Angelo Scola

PER ALLARGARE LA RAGIONE

Perché preservare la festa dall'invasione di lavoro e consumo: domenica difesa dell'umano

Non si tratta solo di una questione di saracinesche.

Non è solo una faccenda di commercio e orari e calendari.

Dentro alla protesta contro la 'liberalizzazione' totale del lavoro domenicale, dentro l'idea di 'liberare la domenica', non ci sono solo problemi di equità nella concorrenza e di funzionalità di servizi.

E non c'è, non c'è mai stata davvero, la molla per far consumare di più: non è vero, i consumi si spostano (da un giorno qualunque alla domenica) al giorno di festa, ma non si moltiplicano.

C'è un'altra questione.

Una questione grande come una casa, una faccenda enorme.

C'è un'ombra gigantesca che si avvicina e ci deve far riflettere.

È ovvio che se sia giusto garantire più servizi e più lavoro a tutti – specie in un momento di crisi – nessuno può dirsi contrario.

Ma non si tratta di questo.

Si tratta, invece, della pretesa di dire che 'è tutto uguale', che ogni giorno della settimana vale l'altro. E questo non è liberalizzare, è annientare.

Dire che non c'è più da considerare speciale un giorno della settimana – quel giorno – significa ridurre a zero una delle idee, delle concezioni e delle esperienze più significative della storia umana.

Non sembri esagerato.

Sappiamo benissimo che anche piccoli gesti mettono in questione faccende e beni enormi.

Affermare che la domenica non è più un giorno speciale – affermarlo di fatto, non ci saranno trattati filosofici sul tema, ma la dura brutale pratica – implica affermare che il tempo degli uomini è al servizio di un solo elemento, di un solo dio, di un solo valore: il lavoro.

Significa impoverire – di fatto, con la brutalità delle decisioni burocratiche e amministrative, con la pavida decisione dei legulei, non con l'argomentare del pensiero – la

concezione che gli uomini sempre e ovunque hanno espresso: il tempo è segnato dai diversi compiti fondamentali della persona.

Lavorare, certo, ma anche sostare con i familiari, con gli amici, coltivarsi, aprire e ristorare la mente, il corpo e l'anima.

Tale concezione, che ha preso mille forme e flessioni in tante culture, ha trovato espressione in tutte le forme di vita organizzata con usanze, regolamenti e leggi.



Negare praticamente, burocraticamente, legislativamente, che ci sia un tempo per il lavoro e un tempo per il riposo e che sia un tempo condiviso e condivisibile, tirare un tratto sul fatto che la comunità sociale si muova considerando questa varietà di valori in campo è un atto di sottomissione.

Sì, è una resa senza dignità alla idea – e ai suoi interessati propugnatori – che l'unica cosa che conta è 'produrre'.

È arrendersi a questo potentissimo e onnipotente drago, tanto più feroce quanto più ferito e in crisi: il consumo, il mercanteggiamento, il profitto.

Come se nient'altro la comunità sociale – mediante i suoi regolamenti

– riconoscesse come valore, come principio organizzativo della convivenza.

Eppure siamo dentro una crisi che viene proprio dal marcire, dall'afflosciarsi violento e opprimente della pretesa di ridurre il tempo a mercato, a denaro.

Ne stiamo pagando tutti le conseguenze e vogliamo ostinatamente andare nella stessa direzione?

Verso quale eliminazione dell'umano, con quale nera voluttà di cancellare il nostro vero volto?

Non ci rispondano che in fondo è solo una questione di orari, di organizzazione del lavoro.

Non facciano i furbi.

Si fermino i burocrati e gli organizzatori che vogliono cancellare il tempo degli uomini e delle donne, in esso, come dice il Papa, «il giorno di Dio e della comunità».

Sanno bene – sì, lo sanno bene – che in decisioni come queste, apparentemente neutre si giocano questioni grandi.

E non dicano, per favore, che vogliamo difendere un nostro 'diritto alla santa Messa' (che non è un diritto: è la scelta di stare in un evento, Cristo presente con quelli riuniti nel suo nome).

C'è una larga alleanza tra noi cristiani e forze e sigle sociali laiche che non accettano il diktat.

Il tempo non del tutto venduto al produrre, al faticare, è un valore riconosciuto in ogni epoca e in ogni cultura.

Eccetto che in questa, soffocante, dove ci tocca vivere, ma dove ci resta il fiato e la dignità per dire 'liberiamoci'. È il nostro 'sì' a una concezione veramente più ricca del vivere rispetto a quella di chi evoca e insegue l'arricchimento.

Di questa loro misera idea di ricchezza – e delle loro ricette – non ci fidiamo più.

Oggi ancor meno di ieri.

Davide Rondoni poeta e giornalista

CALENDARIO LITURGICO

Nei giorni feriali: ore 08.00 Lodi
ore 18.15 Vespero

Domenica 9 4^a di Avvento: l'ingresso del Messia

08.00 Rosa Sampaio Leite e famiglia
09.30 Giusi e Rosaria
10.45 Elena, Vincenzo, Eugenia e Mario
12.00 Pro popolo
16.00 Celebrazione battesimi
17.30 Rosario
18.00 Michele e Emanuele Denisi

Lunedì 10 07.30 Lucia e Francesco
18.30 Famiglia Grotti
Martedì 11 07.30 Anna e Calogero
18.30 Per una grazia particolare
Mercoledì 12 07.30 Giordano e Ferruccio
18.30 Antonio Gelsomino con Rachele e Antonio
Giovedì 13 07.30 Lucia
18.30 Maria e Angelo
Venerdì 14 07.30 Maria, Nunzia e Accursio
18.30 Silvana Marotta con Mario Viceconte
Sabato 15 07.30 Famiglia Cimini
18.00 Famiglie Bosio e Bislenghi

Domenica 16 5^a di Avvento: il Precursore

08.00 Famiglia Bonomi
09.30 Fam. Tavazzi, Galbiati e Rizzi con Pinuccia Roggero
10.45 Famiglie Molinari e Pedrazzini
12.00 Pro popolo
17.30 Rosario
18.00 Mariangela e Antonio con Rita, Rosa e Antonio

Lunedì 17 07.30 Marco e Vincenzo
18.30 Fulvia
Martedì 18 07.30 Maria, Giuseppe, Luigia e Giovanni
18.30 Vincenzo e Beniamino
Mercoledì 19 07.30 Raffaele e Gianfranco
18.30 Pamela, Maria e Salvatore
Giovedì 20 07.30 Famiglia Marotta
18.30 Salvatore Foti
Venerdì 21 07.30 Maria, Nunzia e Accursio
18.30 Giuseppe, Maria Antonia, Italo e Giovanni
Sabato 22 07.30 Famiglie Calia e Cangemi
18.00 Maria e Ernesto Lattuada

Domenica 23 6^a di Avvento: divina maternità della Beata Vergine Maria

08.00 Paola e Vittorio
09.30 Paola e Leopoldo
10.45 Annita e Mario Rossi
12.00 Laura Giorgi
17.30 Rosario
18.00 Dalma e Ugo

La parrocchia offre in locazione due locali
uso ufficio mq 45 in viale Monza 226 1° piano

Disponibilità immediata

Tel. 02.27005201 ore pasti

CALENDARIO GRUPPI

Amici miei	S.Messa, pranzo, tombola Riunione volontari	dom 09/12 mar 08/01	h 12.00 h 21.00
Azione cattolica	S. Messa Incontro	sab 08/12 sab 08/12	h 10.45 h 16.00
Caritas parrocchiale		merc 09/01	h 21.00
Catechesi adulti		giovedì 13/12	h 21.00
Comunione e liberazione		merc 19/12	h 21.00
Comunità Gesù Risorto		ogni lunedì	h 18.30
Consiglio pastorale		ven 11/01	h 21.00
Famiglie in cammino		dom 16/12	h 12.00
Percorso fidanzati		ogni martedì	h 21.00
Progetto Gemma		riprende il 3 febbraio	
Movimento terza età		ogni giovedì	h 15.00
Sabato degli adulti		sab 15/12	h 18.45
3^a primaria		dal 16 al 24 dic - h 17 Novena di Natale in chiesa parrocchiale	
4^a primaria			
5^a primaria			
1^a sec. inf.			
Compagnia dell'Anello		ogni venerdì	h 18.30
Studio aperto		mart e giov	h 15.00
Secondaria superiore		ogni martedì	h 18.30
Giovani		ogni martedì	h 21.00



La segreteria parrocchiale necessita di volontari per il servizio giornaliero dalle 17 alle 18.30.

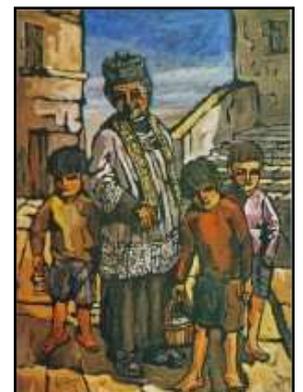
È richiesto l'uso del pc.

Rivolgersi a don Giancarlo.

BENEDIZIONI NATALIZIE

Quest'anno saranno visitate le famiglie della zona est di viale Monza che va da Gorla a quartiere Adriano e Villa S. Giovanni. Nelle due prossime settimane saranno visitate dal sacerdote (18.30 - 20.30) le famiglie delle seguenti vie:

10/12 via Columella	14, 16, 19, 20/8
12/12 via Columella	20/10, 33
13/12 via Parmenide	2/a,b,c
17/12 via Esopo	1, 3, 5, 7
19/12 via Esopo via Alceo	9, 11 2, 4
20/12 via Tremelloni	9, 10, 11



ARTE E CULTURA

Proiezione in anteprima del mediometraggio

"Alla periferia della gioia"

con C. Tognoli, L. Doninelli, F. Arensi

Giovedì 13 dicembre ore 21.00

Spazio Oberdan - Sala A. Merini
V.le Vittorio Veneto, 2 MM1 P.ta Venezia

I celebri rimatori Franco Loi (81 anni), Milo de Angelis (60) e Italo Testa (39) raccontano le loro periferie milanesi come centro di memoria ed esperienza. Non quella dei luoghi più noti e visti, non quella dell'immagine e della finanza, non quella dei monumenti e del potere ma quella dell'abitare e del relazionarsi con lo spazio e il tempo, nella quale ciò che è periferico è capace di diventare "centro" e "gioia" di una esperienza umana autentica, di un affetto e di un legame incancellabile col territorio.

Basilica Parrocchiale "Corpus Domini"
dei Frati Carmelitani Scalzi

in onore di S. Giovanni della croce

14 dicembre ore 21

Concerto di Natale

22 dicembre ore 21

orchestra da camera A. Vivaldi
Via A. Canova, 4 - via Pagano, 8 MM1-MM2

Presentazione del libro

"L'infanzia di Gesù"

di papa Benedetto XVI

19 dicembre ore 21

Con lo scrittore e giornalista Andrea Tornielli.
Via A. Canova, 4 - via Pagano, 8 MM1-MM2

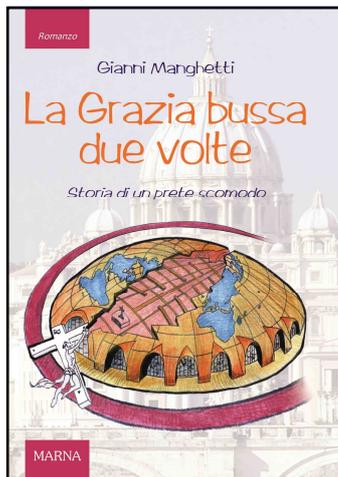
Il Teatro degli Incamminati metterà in scena

"La piccola speranza"

dal 19 al 22 dicembre

Teatro Franco Parenti, via Pier Lombardo 14 - Milano

Tratto dal "Portico della speranza" di Péguy a cura di
Andrea Carabelli, traduzione di Mimmi Cassola,
musiche di Pippo Molino



"Ognuno da adulto ha il volto che si merita, ma quello del vero cristiano riflette la sua anima e sarà sempre bello."

Pochi giorni dopo la sua ordinazione, un giovane prete viene inviato, per la sua esperienza pastorale, nella estrema periferia di Roma.

La scoperta della realtà (stupri, sfruttamento della prostituzione, speculazioni edilizie, evasioni fiscali, sfruttamento degli immigrati ...) mette a nudo in lui le proprie debolezze e l'insufficienza della educazione in seminario.

Sconvolgente la sua prima esperienza in confes-

PARROCCHIA E SEGRETERIA

Centralino tel. 02.27007012

Segreteria:
da lunedì a venerdì: ore 17.00 - 18.30
sabato: ore 10.30 - 11.30
smarc.segreteria@email.it

Parroco: don Giancarlo Greco 340.6085722
dongiancarlogreco@gmail.com

Vicario: don Andrea Plumari 349.2819915
donandrea@precotto.it

Scuola Materna Parrocchiale: tel. e fax 02.25715674
infanziacislalghi@alice.it

Caritas
- Centro di ascolto: caritasprecotto@gmail.com
venerdì ore 17.30 - 18.30
- Banco alimentare: mercoledì ore 18.30 - 19.30
- Guardaroba: mercoledì ore 18.30 - 19.30
- Precotto lavora: 02.2570456 no ore pasti
precottolavora@gmail.com

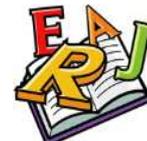
CARTOLANDIA



Cancelleria - Articoli da regalo - Giochi
Forniture per ufficio



cartolandia di antonella



Accettiamo dote scuola - servizio di prenotazione via e-mail

Via L. Cislalghi, 4 - 20128 Milano MM Precotto

Tel/Fax 02-25712925 e-mail: cartolandia.af@hotmail.it



ASSOCIAZIONE WILLY DOWN ONLUS
LA CURA INTESA COME QUOTIDIANITÀ



LOGOPEDIA, NEUROPSICOMOTRICITÀ, VALUTAZIONI PSICODIAGNOSTICI
CHE, SUPPORTO PSICOLOGICO, SERVIZI SOCIO EDUCATIVI E SOCIO
ASSISTENZIALI ACCREDITATI, LABORATORIO DSA, DOPOSCUOLA,
MUSICOTERAPIA, ARTETERAPIA E TANTI ALTRI SERVIZI/ATTIVITÀ.



SEDI OPERATIVE: VIA O. BALZAC, 11, VIA DON R. BIGIOGERA 17,
20128 MILANO

TEL/FAX: 02 2552415 - 02 39540332
INFO@WILLYDOWNONLUS.IT WWW.WILLYDOWNONLUS.IT



VIENI A TROVARCI SU FACEBOOK

sionale che gli presenta uno spaccato impietoso dei peccati attuali.

Alla domanda:

"Perché mi sono fatto prete?",

scopre una risposta che lo porta a scegliere gli ultimi, alla ricerca - in loro - di Gesù Cristo.

Il drammatico finale incastonato nella liturgia del giovedì santo pone alla Chiesa di Roma un'inquietante domanda: perché?

Gianni Manghetti si è occupato a lungo di banche e di assicurazioni, si è dedicato all'insegnamento e si è impegnato come opinionista in un quotidiano nazionale.

RIVA AUTO s.a.s

Via don Luigi Guanella, 5 - 20128 Milano



tel. 02.2576591

TRIUMPH



Riparazioni auto e moto
Servizio Revisioni Periodiche
Vendita e riparazione biciclette

BERARDI ROBERTO

Tappezziere

Vendita Tende e Materassi

Tende tradizionali, a pannello,
a pacchetto e per uffici
Rivestimento salotti e sedie
Rifacimento materassi in lana
Reti e materassi ortopedici

via Asiago, 79 - 20128 Milano
tel. e fax 02.27001142

EDILROTONDELLA s.r.l.

MANUTENZIONE STABILI - RECUPERO SOTTOTETTI
RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI
IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI

Via Dracone, 15 - 20126 Milano
Cell. 333.2326017 - 333.6691007
e-mail: edilrotondella@tiscali.it

Trattoria

LA FORNASETTA

Con questo coupon sconto
del 10% per 2 persone
offerta non cumulabile
valida fino al 23/12/2012

Via E. Breda 86, Milano
tel. 022579774/3737173990

www.lafornasetta.it
e-mail: lafornasetta@live.it



La sera della vigilia
di Natale, 24 dicembre
menù a base di pesce

Onoranze funebri

MAGUGLIANI via Rucellai, 4
24 ore su 24 notturno e festivo
Tel. 02.2572362

MAGUGLIANI
dal 1942

Impresa Pompe Funebri Rossi Srl
Via Saint Bon, 12 - Tel. 02.4035827

Funerali completi anche a tariffe comunali,
vestizioni, cremazioni, esumazioni.



Cervasio Roberto

Idraulico - Eletttricista

tel. 02.2571783

Acqua - Gas - Tapparelle - Impianti e riparazioni
Prese d'aria - Rifacimento bagni e cucine
Condizionamento - Installazione reti LAN
20128 Milano - Via Asiago, 6

✉ : cervasio.r@tiscali.it

GORLA
SPURGHÌ

Servizi

Ecologici

Via Aristotele, 15
20127 Milano

339.7151629

gorlaspurghi@gmail.com



HM Concept Store

Via G. Pelitti, 1 - piazza Precotto - 20126 Milano
02.2552585 - info: hmstore@horcamyseria.it



HM ti regala il 25 %

del tuo scontrino in buoni sconto

ORARIO CONTINUATO 10 - 19.30
APERTO ANCHE LA DOMENICA



travel-land srl

viale Monza, 256 - 20128 Milano - tel. 02.27007393
328.4292203 - email: info@travel-land.it



21 dic h 16 - 21 vi aspettiamo presso i nostri uffici per festeggiare insieme il Natale e l'arrivo del 2013. Un sorriso, un sorso di spumante, una fetta di panettone e una stretta di mano!

22 dic h 16.45 aperitivo letterario: presepi del 700 a S. Marco
5 - 6 gen - Epifania nel Montefeltro, Urbino e Urbina a 180 €

27 gen - Aosta alla festa di Sant' Orso a 60 €

31 gen - 5 feb L'aurora boreale in Norvegia da 1080 € p/p

17 - 25 feb Isole Mauritius da 1750 € p/p



Via G. Pelitti, 7 - 20126 Milano - mbe697@mbe.it

tel. 02.39546101 - fax 02.39444791

MAIL BOXES ETC.

Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®

- Spedizioni in tutta Italia: fino a 10 kg ⇔ 13.90 €
- Fotocopie ■ Stampe a colori ■ Stampe grandi formati
- Fax ■ Computer grafica ■ Rilegature etc... etc... etc...
- **NUOVO !!! SERVIZIO POSTALE e RACCOMANDATE**